

ISTRUZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL D.M. 23 APRILE 2001 – Disciplina per il riconoscimento dei “distillatori”, “assimilati ai distillatori” e “assimilati ai produttori” nell’ambito dell’organizzazione comune del mercato vitivinicolo.

## **1. Premesse**

Con Decreto del 23 aprile 2001, pubblicato sulla G.U. 7/7/2001 n°156, è stata trasferita alle Regioni ed alle Province Autonome la competenza relativa ai riconoscimenti dei “distillatori”, “assimilati ai distillatori” e “assimilati ai produttori”. Per il riconoscimento di “distillatore” la competenza è stabilita in base all’ubicazione dell’impianto di cui si chiede il riconoscimento.

Per il riconoscimento di “assimilato al distillatore” e “assimilato al produttore” la competenza è stabilita in base alla sede sociale della ditta e dell’associazione.

Resta di competenza Ministeriale la tenuta dell’elenco nazionale dei soggetti riconosciuti sulla base di provvedimenti regionali.

L’iscrizione nell’apposito elenco nazionale costituisce il presupposto per poter accedere alle distillazioni previste dal titolo III del Reg. (CE) 1493/; non sono tenuti a richiedere il riconoscimento i soggetti che non intendano avvalersi di tali aiuti.

## **2. Recepimento dei riconoscimenti concessi dal Ministero, proroga e rinnovo degli stessi e nuovi riconoscimenti.**

### ***2.a. Recepimento dei riconoscimenti concessi dal Ministero, proroga e rinnovo degli stessi.***

I riconoscimenti concessi dal Ministero validi fino al 31 luglio 2002, sono prorogati nella loro validità fino al 31/01/2003. Per ottenere il rinnovo di tali riconoscimenti per il quinquennio successivo, i soggetti interessati dovranno presentare alle Province competenti tutta la documentazione prevista al punto 3, entro e non oltre il 1° settembre 2002.

L’Amministrazione Provinciale istruisce la pratica, e trasmette, entro il 15/01/2003 il provvedimento di riconoscimento alla Direzione Sviluppo dell’Agricoltura - Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali affinché rediga l’elenco regionale degli operatori riconosciuti e lo trasmetta al Ministero ai sensi dell’art. 5 comma 1 del D.M. 23/04/01.

### ***2.b. Nuovi riconoscimenti***

Per i nuovi riconoscimenti la domanda potrà essere presentata, secondo le modalità previste dalla presente deliberazione, successivamente alla pubblicazione della stessa sul B.U.

L’Amministrazione Provinciale istruisce la pratica, e trasmette, il provvedimento di riconoscimento alla Direzione Sviluppo dell’Agricoltura - Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali affinché rediga l’elenco regionale degli operatori riconosciuti e lo trasmetta al Ministero, ai sensi dell’art. 5 comma 1 del D.M. 23/04/01.

La durata del riconoscimento è stabilita in anni 5, salvo quanto previsto al successivo punto 4.

## **3. Modalità di riconoscimento**

### ***3.a. Adempimenti del richiedente***

#### ***3.a.1 Riconoscimento di “Distillatore”***

“Qualsiasi persona fisica, giuridica ovvero associazione di tali persone che distilli vini, vini alcolizzati, sottoprodotti della vinificazione o di qualsiasi altra trasformazione di uve” (art.41, paragrafo 1, lettera b, Reg. CE 1623/2000), e che intenda ottenere il riconoscimento di

“distillatore”, deve presentare una domanda (Modello 3) all’Ufficio competente della Provincia, nel cui territorio si trovano gli impianti di distillazione.

La domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta richiedente, deve contenere i seguenti elementi:

- nome e cognome, luogo, data di nascita e codice fiscale del firmatario;
- ragione sociale, sede sociale, partita IVA, numero telefonico/fax/e-mail della ditta;
- tipi di prodotto per i quali si chiede il riconoscimento di distillatore (vino e/o sottoprodotti della vinificazione o di qualsiasi altra trasformazione di uve, e/o vino alcolizzato);
- ubicazione e descrizione degli impianti di distillazione e loro potenzialità operativa giornaliera ed annua;
- descrizione, ubicazione e capacità dei singoli depositi delle materie prime impiegate (vino, fecce, vinacce) e dei prodotti ottenuti dalla distillazione.

Alla domanda di riconoscimento devono essere allegati i seguenti documenti relativi a ciascun impianto di distillazione (originali o in copia, corredata di certificato di notorietà di copia conforme all’originale (Modello 2)):

- licenza di esercizio rilasciata dall’U.T.F. competente per territorio, dalla quale risultino le materie prime che possono essere distillate;
- certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura recante la dicitura antimafia rilasciato dall’ufficio competente per territorio;
- certificato di prevenzione degli incendi o nulla osta provvisorio, ove previsto, rilasciato dal comando provinciale dei vigili del fuoco;
- autorizzazione allo smaltimento delle acque reflue, derivanti dal processo di distillazione rilasciata dall’autorità sanitaria competente;
- autorizzazione sanitaria;
- planimetrie degli impianti di distillazione;
- planimetrie dei depositi di materie prime impiegate.

La durata del riconoscimento è stabilita in 5 anni, salvo quanto previsto al punto 4.

### *3.a.2 Riconoscimento di “Assimilato al distillatore”*

“Qualsiasi persona fisica, giuridica ovvero associazione di tali persone, escluso l’elaboratore di vino alcolizzato, che acquisti da un produttore vino o sottoprodotti della vinificazione o di qualsiasi altra trasformazione di uve per farli distillare per proprio conto da un distillatore riconosciuto, e paghi al produttore per il prodotto acquistato, almeno il prezzo minimo d’acquisto fissato per la distillazione di cui trattasi” (art.41, paragrafo 2, Reg. CE 1623/2000) e che intenda ottenere il riconoscimento di “assimilato al distillatore”, deve presentare una domanda (Modello 4) all’Ufficio competente della Provincia nel cui territorio è stabilita la sede sociale della ditta o dell’associazione.

La domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta richiedente, deve contenere i seguenti elementi:

- nome e cognome, luogo, data di nascita e codice fiscale del firmatario;
- ragione sociale, sede sociale, partita IVA, numero telefonico/fax/e-mail della ditta;
- tipi di prodotto per i quali si chiede il riconoscimento di “assimilato al distillatore” (vino e/o sottoprodotti della vinificazione o di qualsiasi altra trasformazione di uve, e/o vino alcolizzato);

Alla domanda di riconoscimento devono essere allegati i seguenti documenti (originali o in copia, corredata di certificato di notorietà di copia conforme all’originale utilizzando il Modello 2):

- licenza di esercizio rilasciata dall’U.T.F. competente per territorio, dalla quale risultino le materie prime che possono essere distillate;
- certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura recante la dicitura antimafia rilasciato dall’ufficio competente per territorio;

- descrizione dell'attività svolta per motivare la richiesta del riconoscimento stesso che dimostri che l'attività è svolta a carattere professionale ed i prodotti ottenuti dalla distillazione sono utilizzati anche per le proprie necessità industriali.

La durata del riconoscimento è stabilita in 5 anni, salvo quanto previsto al punto 4.

### **3.a.3 Riconoscimento di "Assimilato al produttore"**

Le associazioni di cantine cooperative possono essere assimilate ai produttori (art.41, paragrafo 3, Reg. CE 1623/2000), per i quantitativi di vino prodotti e conferiti dalle cantine cooperative aderenti, presentando una domanda (Modello 5) all'Ufficio competente della Provincia nel cui territorio è stabilita la sede sociale della ditta o dell'associazione.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione, deve contenere i seguenti elementi:

- nome e cognome, luogo, data di nascita e codice fiscale del firmatario;
- ragione sociale, sede sociale, partita IVA, numero telefonico/fax/e-mail dell'associazione.

Alla domanda di riconoscimento devono essere allegati i seguenti documenti (originali o in copia, corredata di certificato di notorietà di copia conforme all'originale (Modello 2)):

- atto costitutivo e statuto sociale;
- elenco delle cantine cooperative aderenti;
  - certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura recante la dicitura antimafia rilasciato dall'ufficio competente per territorio;
- ubicazione e capacità ricettiva dei magazzini in cui viene depositato il prodotto conferito;
- planimetrie dei magazzini in cui viene depositato il prodotto conferito.

La durata del riconoscimento è stabilita in 5 anni, salvo quanto previsto al punto 4.

### **3.b. Adempimenti delle Province**

Le Province:

- ricevono, da parte degli interessati, le pratiche inerenti i riconoscimenti in atto e i nuovi riconoscimenti, istruiscono la pratica e adottano il provvedimento conseguente, entro 120 giorni dal ricevimento della domanda;
- ricevono le segnalazioni di revoca provenienti dagli organismi preposti al controllo in base alla vigente normativa nazionale e comunitaria. Istituiscono la pratica e adottano il provvedimento finale inerente la revoca;
- segnalano l'avvio del procedimento di revoca, secondo le modalità della l. 241/90, agli interessati i quali, entro 15 giorni dal ricevimento dell'avviso di avvio procedura, possono essere convocati per un' audizione presso gli uffici provinciali e/o possono far pervenire memorie scritte inerenti il procedimento;
- ;
- notificano agli interessati i relativi atti;
- trasmettono alla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali copia dei provvedimenti adottati
  - provvedono ad attivare i controlli previsti ai sensi del DPR 445/2000 art.71
  - richiedono al Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali la convocazione di una riunione a livello regionale allo scopo di valutare collegialmente i provvedimenti di revoca o di sospensione di un riconoscimento, o comunque per decisioni di particolare complessità; la decisione finale sarà comunque di competenza della Provincia.

### **3.c. Adempimenti dell'Assessorato Regionale – Direzione Sviluppo dell'Agricoltura Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali**

Il Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali:

- assicura l'indirizzo e il coordinamento dell'attività in oggetto
- redige l'elenco regionale dei "distillatori", "assimilati ai distillatori" e "assimilati ai produttori" nell'ambito del regime d'aiuto alla distillazione previsto dall'organizzazione comune di mercato vitivinicolo sulla base degli elenchi dei riconoscimenti in atto trasmessi dal Ministero;
- riceve, da parte delle Province, copia dei provvedimenti di riconoscimento, sia per quanto riguarda i riconoscimenti in atto che per quanto riguarda i nuovi riconoscimenti e modifica, entro 30 giorni l'elenco regionale dei "distillatori", "assimilati ai distillatori" e "assimilati ai produttori";
- riceve, da parte delle Province, copia dei provvedimenti di revoca adottati, e modifica entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'elenco regionale dei "distillatori", "assimilati ai distillatori" e "assimilati ai produttori";
- compila, mantiene aggiornato e pubblicizza l'elenco regionale dei riconoscimenti dandone comunicazione al Ministero ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.M. 23/04/01
- convoca le Province, in seguito a richiesta delle stesse, per valutare collegialmente problematiche di particolare complessità .

#### **4. Mantenimento del riconoscimento**

I "distillatori", "assimilati ai distillatori" e "assimilati ai produttori" che hanno ottenuto il riconoscimento da parte della Provincia, sono iscritti nell'apposito elenco nazionale tenuto dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Il mantenimento dei riconoscimenti in questione è subordinato all'invio, da parte dei "distillatori", "assimilati ai distillatori" e "assimilati ai produttori" riconosciuti dei documenti che hanno durata inferiore alla durata del riconoscimento e di ogni altro elemento che comprovi eventuali variazioni rispetto agli elementi forniti nella domanda di riconoscimento e nella documentazione ad essa allegata. Tali variazioni dovranno formare oggetto da parte dei "distillatori", "assimilati ai distillatori" e "assimilati ai produttori" di una specifica comunicazione da inviare, unitamente alla relativa documentazione, alla Struttura competente della Provincia e, per conoscenza, all'Organismo Pagatore Riconosciuto (AGEA), entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento, pena la sospensione del riconoscimento stesso.

I riconoscimenti concessi anche sulla base del buon esito di ulteriori accertamenti che l'amministrazione provinciale riterrà opportuno predisporre, possono essere revocati nel caso di violazione di norme comunitarie o nazionali, o per altri fatti o comportamenti che per la loro gravità e rilevanza non consentano, a giudizio della struttura competente della Provincia, la continuazione dell'attività oggetto del riconoscimento stesso.

Il riconoscimento potrà essere anche temporaneamente sospeso per il tempo necessario a sanare o comunque regolarizzare situazioni illegittime o irregolari nel rispetto dei termini e delle prescrizioni fissati dall'amministrazione competente.

Quando si ritenga necessario adottare un provvedimento di revoca o di sospensione di un riconoscimento, o comunque per decisioni di particolare complessità, è opportuno richiedere al Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali la convocazione di una riunione a livello regionale allo scopo di valutare collegialmente i problemi, fermo restando che la decisione finale sarà comunque di competenza della Provincia.

Per il rinnovo dei riconoscimenti rilasciati dalla Provincia, l'interessato deve far pervenire alla Struttura competente della Provincia stessa, almeno 120 giorni prima della scadenza, idonea domanda di proroga corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Modello 1) dalla quale risulti che nulla è variato o nella quale si dichiarino le variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato a suo tempo per il riconoscimento. Nel caso di variazioni rispetto alla documentazione prodotta a suo tempo per il riconoscimento i soggetti interessati sono tenuti a produrre tale documentazione in originale o in copia corredata di certificato di notorietà di copia conforme all'originale (Modello 2).

## 5. Norme generali

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si rimanda a quanto disposto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

### Allegato B

Elenco modulistica relativa a:

- |           |   |
|-----------|---|
| Modello 1 | Domanda di rinnovo del riconoscimento di distillatore, assimilato al distillatore o assimilato al produttore.                 |
| Modello 2 | Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale di copia (Artt. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 N.445) |
| Modello 3 | Domanda di riconoscimento di distillatore (D.M. 23 aprile 2001)   |
| Modello 4 | Domanda di riconoscimento di assimilato al Distillatore (D.M. 23 aprile 2001)   |
| Modello 5 | Domanda di riconoscimento di assimilato al Produttore (D.M. 23 aprile 2001)   |

Modello 3

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
DI

**DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DI DISTILLATORE  
(D.M. 23 Aprile 2001)**

Il/la sottoscritto/a .....  
(cognome) (nome)

nato/a a .....(.....) il .....  
(comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo stato) (prov.) (gg.mm.aa.)

residente a ..... (.....)  
(comune di residenza) (prov.)

in ..... n. ....  
(indirizzo)

codice fiscale .....

in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta .....

con sede sociale a ..... (.....)  
(comune) (prov.)

in ..... n. ....  
(indirizzo)

telefono ..... fax ..... e-mail .....

partita IVA .....

già riconosciuta dal Ministero delle politiche agricole e forestali con  
.....  
(estremi provvedimento)

in data .....

CHIEDE

IL RICONOSCIMENTO DI **DISTILLATORE** AI SENSI DEL REG. CE 1623/2000 E DEL D.M. 23 APRILE 2001.

A tal fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR citato,

DICHIARA

- che i tipi di prodotto per i quali si chiede il riconoscimento sono: .....
- che gli impianti di distillazione sono ubicati a .....

- che i depositi di materie prime impiegate sono ubicati a : .....
- che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di ..... con il n. .... Sezione.....;

ALLEGA alla presente domanda:

- Descrizione degli impianti di distillazione e loro potenzialità operativa giornaliera ed annua;
- Descrizione, ubicazione e capacità dei singoli depositi delle materie prime impiegate (vino, fecce, vinacce) e dei prodotti ottenuti dalla distillazione;
- Licenza di esercizio rilasciata dall'Ufficio Tecnico di Finanza-U.T.F. competente per territorio, dalla quale risultino le materie prime che possono essere distillate (in copia conforme all'originale, come da dichiarazione allegata);
- Certificato di prevenzione degli incendi o nulla osta provvisorio, ove previsto, rilasciato dal Comando provinciale dei vigili del fuoco (in copia conforme all'originale, come da dichiarazione allegata);
- Autorizzazione allo smaltimento delle acque reflue, derivanti dal processo di distillazione (in copia conforme all'originale, come da dichiarazione allegata);
- Autorizzazione sanitaria (in copia conforme all'originale, come da dichiarazione allegata);
- Planimetrie degli impianti di distillazione;
- Planimetrie dei depositi di materie prime impiegate;

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data

Firma (per esteso e leggibile)

.....

.....

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Modello 4

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
DI

**DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DI ASSIMILATO AL DISTILLATORE  
(D.M. 23 Aprile 2001)**

Il/la sottoscritto/a .....  
(cognome) (nome)

nato/a a ..... (.....) il .....  
comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo stato) (prov.) (gg.mm.aa.)

residente a ..... (.....)  
(comune di residenza) (prov.)

in ..... n. ....  
(indirizzo)

codice fiscale .....

in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta .....

con sede sociale a ..... (.....)  
(comune) (prov.)

in ..... n. ....  
(indirizzo)

telefono ..... fax ..... e-mail .....

partita IVA .....

già riconosciuta dal Ministero delle politiche agricole e forestali con  
.....  
(estremi provvedimento)  
in data .....

CHIEDE

IL RICONOSCIMENTO DI **ASSIMILATO AL DISTILLATORE** AI SENSI DEL REG. CE 1623/2000 E DEL D.M. 23 APRILE 2001.

A tal fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR citato,

DICHIARA

- che i tipi di prodotto per i quali si chiede il riconoscimento sono: .....
- che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di ..... con il n. .... Sezione.....;

ALLEGA alla presente domanda:

- Licenza di esercizio rilasciata dall'Ufficio Tecnico di Finanza-U.T.F. competente per territorio, dalla quale risultino le materie prime che possono essere distillate (in copia conforme all'originale, come da dichiarazione allegata);
- Descrizione dell'attività svolta che dimostri che essa è a carattere professionale e che i prodotti ottenuti dalla distillazione sono utilizzati anche per le proprie necessità industriali.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data

Firma (per esteso e leggibile)

.....

.....

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Modello 5

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
DI

**DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DI ASSIMILATO AL PRODUTTORE  
(D.M. 23 Aprile 2001)**

Il/la sottoscritto/a .....  
(cognome) (nome)

nato/a a .....(.....) il .....  
(comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo stato) (prov.) (gg.mm.aa.)

residente a ..... (.....)  
(comune di residenza) (prov.)

in ..... n. ....  
(indirizzo)

codice fiscale .....

in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta .....

con sede sociale a ..... (.....)  
(comune) (prov.)

in ..... n. ....  
(indirizzo)

telefono ..... fax ..... e-mail .....

partita IVA .....

già riconosciuta dal Ministero delle politiche agricole e forestali con  
.....  
(estremi provvedimento)  
in data .....

CHIEDE

IL RICONOSCIMENTO DI **ASSIMILATO AL PRODUTTORE** AI SENSI DEL REG. CE 1623/2000  
E DEL D.M. 23 APRILE 2001.

A tal fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 e consapevole della  
responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di  
atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR citato,

DICHIARA

- l'ubicazione e la capacità ricettiva dei magazzini in cui viene depositato il prodotto conferito è la seguente: .....
- che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di ..... con il n. .... Sezione.....;

ALLEGA alla presente domanda:

- Atto costitutivo e statuto sociale (in copia conforme all'originale, come da dichiarazione allegata);
- Elenco delle cantine cooperative aderenti all'associazione;
- Planimetrie dei magazzini in cui viene depositato il prodotto conferito.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data

Firma (per esteso e leggibile)

.....

.....

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.



Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data

Il/La Dichiarante (per esteso e leggibile)

.....

.....

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Modello 1

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
DI**DOMANDA DI RINNOVO DEL RICONOSCIMENTO DI DISTILLATORE, ASSIMILATO AL  
DISTILLATORE O ASSIMILATO AL PRODUTTORE**Il/la sottoscritto/a .....  
(cognome) (nome)nato/a a .....(.....) il .....  
(comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo stato) (prov.) (gg.mm.aa.)residente a ..... (.....)  
(comune di residenza) (prov.)in ..... n. ....  
(indirizzo)in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta .....  
.....

avendo ottenuto da parte di codesta Amministrazione il riconoscimento quale:

- distillatore
- assimilato al distillatore
- assimilato al produttore

con ..... del ..... con scadenza in data .....  
(estremi provvedimento)

CHIEDE

il rinnovo del suddetto riconoscimento.

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR citato,

DICHIARA

- che rispetto ai dati e alle notizie in possesso di codesta Amministrazione non sono intervenute variazioni;
- che rispetto ai dati e alle notizie in possesso di codesta Amministrazione sono intervenute le seguenti variazioni:

.....  
 .....  
 .....  
 .....

In relazione alle variazioni sopradescritte, ALLEGA alla presente domanda la seguente documentazione:

.....  
 .....

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data

Firma (per esteso e leggibile)

.....

.....

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.